CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI

Elezioni amministrative 2024

composto dai seguenti Magistrati:

Daniela Piacente	Presidente
Donatella Palumbo	Componente
Antonio Arnò	Componente

Seduta del giorno 11 febbraio 2025

***

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante «*Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*», che detta, tra l'altro, disposizioni in tema di limiti e pubblicità delle spese elettorali dei candidati (art. 7), tipologia delle spese elettorali (art. 11), pubblicità e controllo delle spese elettorali di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati (art. 12), pubblicità e controllo delle spese elettorali dei candidati (art. 14) e sanzioni (art. 15);

VISTO, in particolare, l'art. 11 della l. n. 515/1993, in base al quale per spese relative alla campagna elettorale si intendono quelle relative: *a*) alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda; *b*) alla distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera *a*), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri; *c*) all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale,

culturale e sportivo; *d*) alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali; *e*) al personale utilizzato e a ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale (comma 1); le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate (comma 2);

VISTO, altresì, l'art. 12, comma 1, della l. n. 515/1993 (modificato dall'art. 14-*bis*, comma 1, del d.l. 28 dicembre 2013, n. 149, nel testo integrato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 13), che impone ai rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati presenti nell'elezione per la Camera dei deputati o il Senato della Repubblica di presentare alla Corte dei conti, entro quarantacinque giorni dall'insediamento delle rispettive Camere, il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento;

VISTA la legge 6 luglio 2012, n. 96, recante «*Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali*»;

VISTO, in particolare, l'art. 13, comma 6, della l. n. 96/2012 (modificato dall'art. 33, comma 3, lett. a), del d.l. d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116), che estende alle elezioni nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti le disposizioni di cui agli artt. 7 (comma 2, 3, 4, 6, 7 e 8), 11, 12 (comma 1, 2, 3, 3-*bis*, 4), 13, 14 e 15 (comma 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 primo periodo, 15, 16 primo periodo e 19) della l. n. 515/1993;

VISTO l'art. 33, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116), che ha successivamente modificato l'art. 13, comma 6, della citata legge 6 luglio 2012, n. 96, intestando alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

VISTO, altresì, l'art. 13, comma 7, della l. n. 96/2012 (modificato dall'art. 14-*bis*, comma 2, del d.l. n. 149/2013 nonché dall'art. 33, comma 3, lett. b), del d.l. n. 91/2014), in base al quale, in caso di mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali da parte dei partiti, movimenti politici e liste per i comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, il collegio istituito presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 50.000 a € 500.000;

VISTI i commi 15 e 16, dell'art. 15 della legge n. 515/1993, espressamente richiamati dall'art. 13, comma 6, lett. f) della legge n. 96 del 2012, che prevedono una sanzione amministrativa, rispettivamente, "*in caso di mancata indicazione nei consuntivi…delle fonti di finanziamento*" e in caso di "*riscontrata violazione dei limiti di spesa*";

VISTA la l. 2 maggio 1974, n. 195 («*Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici*») e, in particolare, l'art. 7 (modificato dall'art. 9, comma 28, della l. n. 96/2012 e, successivamente, dall'art. 1, comma 19, della l. 9 gennaio 2019, n. 3), il quale – dopo aver sancito il divieto di finanziamenti o contributi, sotto qualsiasi forma e in qualsiasi modo erogati, da parte di organi della pubblica amministrazione di enti pubblici, di società con partecipazione di capitale pubblico superiore al 20 per cento o di società controllate da queste ultime, nonché delle cooperative sociali e dei consorzi disciplinati dalla l. 8 novembre 1991, n. 381, a favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative e di gruppi parlamentari (comma 1) – vieta altresì i finanziamenti o i contributi sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, da parte di società non comprese tra quelle prima elencate in favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative o gruppi parlamentari, salvo che tali finanziamenti o contributi siano stati deliberati dall'organo sociale competente e regolarmente iscritti in bilancio e sempre che non siano comunque vietati dalla legge (comma 2), contemplando un regime sanzionatorio per la violazione di tali disposizioni (comma 3);

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 24/2013/INPR, con cui sono stati approvati i «*Primi indirizzi interpretativi inerenti all'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti*»;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 12/2014/QMIG, che enuncia gli orientamenti in merito all'adeguamento dei profili organizzativi del controllo alle novità normative introdotte dal d.l. n. 149/2013 e relativa legge di conversione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2024, che ha fissato per il giorno di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 le consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali e per il giorno di domenica 23 e lunedì 24 giugno 2024 l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci;

VISTO l'elenco dei comuni pugliesi interessati dal turno ordinario di elezioni amministrative dell'anno 2024, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, Direzione centrale dei servizi elettorali, tra i quali figura il **Comune di Bari**, avente una popolazione superiore a 30.000 abitanti e, pertanto, soggetto al controllo da parte del Collegio preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 1 del 22 luglio 2024, con il quale è stato costituito il Collegio di controllo sulle spese elettorali relative alle consultazioni elettorali dell'anno 2024;

VISTA la delibera di questo Collegio n. 105/2024/CSE del 29 luglio 2024, con cui è stata chiesta, ai Presidenti dei Consigli comunali interessati dalle elezioni amministrative, la trasmissione di informazioni e dati propedeutici all'attività di verifica (numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali comunali; data del decreto prefettizio di convocazione dei comizi elettorali; l'elenco dei partiti, movimenti o liste che hanno partecipato alle elezioni; la data di insediamento del nuovo consiglio comunale);

VISTA l'ordinanza n. 3 del 4.2.2025 con cui il Collegio è stato convocato per l'odierna adunanza;

RILEVATO CHE

- sono pervenuti i consuntivi dei seguenti partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati partecipanti alle elezioni amministrative del 8 e 9 giugno 2024 nel **Comune di Bari**:

1) **AGORA'**
2) **BARI BENE COMUNE**
3) **BARI CITTA' D'EUROPA**
4) **BARI PER FABIO ROMITO**
5) **CON LECCESE SINDACO**
6) **DE CARO PER BARI**
7) **EUROPA VERDE- VERDI**
8) **FORZA ITALIA**
9) **FRATELLI D'ITALIA**
10) **GENERAZIONE URBANA**
11) **LAFORGIA SINDACO**
12) **LECCESE SINDACO**
13) **LIBERALI E RIFORMISTI Npsi**
14) **MARIO CONCA PER BARI**
15) **MOVIMENTO5STELLE**
16) **NOI MODERATI- RIPRENDIAMOCI IL FUTURO**
17) **NOI PER BARI -ITALEXIT PER L'ITALIA PER SCIACOVELLI SINDACO**
18) **NOI POPOLARI**
19) **OLTRE MANGANO SINDACO**
20) **PCI- PARTITO COMUNISTA ITALIANO**
21) **PARTITO DEMOCRATICO**
22) **PENSIONATI E INVALIDI GIOVANI INSIEME**
23) **PROGETTO BARI CON LECCESE**
24) **ROMITO SINDACO**
25) **SCIACOVELLI SINDACO - CI PIACE!**
26) **UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO**

- a fronte delle ventisei liste sopra citate, venti hanno presentato un rendiconto negativo in cui attestano di non aver ricevuto contributi e/o finanziamenti né sostenuto spese per la campagna elettorale (Agorà; Bari Bene Comune; Bari Citta' d'Europa; Bari per Fabio Romito; De Caro per Bari; Europa Verde – Verdi; Generazione Urbana; Laforgia Sindaco; Leccese Sindaco; Liberali e Riformisti nPSI; Mario Conca per Bari; Noi Per Bari – Italexit per l'Italia per Sciacovelli Sindaco; Noi Popolari; Pci - Partito Comunista Italiano; Progetto Bari con Leccese; Sciacovelli Sindaco - Ci Piace!; UDC);

- una volta acquisiti i consuntivi, in alcune ipotesi si è reso necessario formulare richieste istruttorie integrative riguardanti l'indicazione delle fonti di finanziamento, l'ammissibilità e l'inerenza delle spese;

PRECISATO CHE

- ai fini del calcolo del termine di sei mesi "*dalla presentazione dei consuntivi alla Corte dei conti*", entro il quale concludere il controllo (v. art. 12, comma 3, della legge 515/1993, cui l'art. 13, comma 6, lett. c) della l.n. 96/2012 fa rinvio), il *dies a quo* è stato individuato nella data di scadenza *ex lege* prevista per la trasmissione dei consuntivi (45 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale), in quanto, a tale data, alcune liste non avevano ancora provveduto al deposito del rendiconto (5 ottobre 2024);

- il Consiglio comunale di Bari si è insediato il 21 agosto 2024, facendo decorrere il termine di 45 giorni per l'invio dei consuntivi;

- i rendiconti sono stati presentati nei termini di legge, salvo alcuni ritardi da parte di 14 liste che vi hanno provveduto solo a seguito di sollecito da parte di questa Sezione (precisamente: le liste Agorà, Bari Bene Comune, Bari per Fabio Romito, De Caro per Bari, Generazione Urbana, Laforgia Sindaco, Liberali e Riformisti nPSI, Mario Conca per Bari, Noi per Bari, Noi Popolari, Oltre, PCI, Romito Sindaco, Sciacovelli Sindaco- ci piace!). In alcuni casi il ritardo è dipeso dall'erroneo convincimento dei delegati delle liste di aver ottemperato nei termini, inviando i rendiconti delle spese sostenute dai singoli candidati anziché quelli della lista;

- stante la natura non perentoria del *dies a quo* fissato dalla legge n. 515/1993 (cfr. delibera n. 24/2013 della Sezione delle autonomie, secondo cui non può configurarsi omissione sanzionabile se non dopo una formale messa in mora che sia rimasta inevasa), il Collegio ritiene che siano stati regolarmente presentati tutti i rendiconti;

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l. n. 515/1993, richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c), della l. n. 96/2012, il controllo di questo Collegio si è limitato alla verifica della conformità alla legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse;

- in particolare, sul versante delle spese, sono stati verificati il rispetto dei <u>limiti massimi</u> imposti dall'art. 13, comma 5, della legge n. 96/2012, la loro riconducibilità alla <u>tipologia</u> elencata dal primo comma dell'art. 11 della legge n. 515/938, richiamato dall'art. 13, comma 6, della legge n. 96/2012, la

riferibilità, anche dal punto vista cronologico, alla campagna elettorale e l'esistenza di finanziamenti a copertura;

- non sono emersi casi di elargizione di somme superiori al tetto (€ 3.000,00) oltre il quale è necessaria la c.d. "*dichiarazione congiunta*", ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 659 del 1981, come modificato dall'art. 1, comma 18, della legge n. 3 del 2019, ovvero il superamento del tetto di cui all'art.49, comma 3 bis, del d.lgs. n. 231/2007 e successive modifiche (limitazioni all'uso del contante), né la violazione dell'art. 10 del decreto-legge n. 149 del 2013, che, ai commi 7 e 8, stabilisce un tetto di € 100.000,00 annui per le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche e dalle persone giuridiche in favore dei partiti politici, né ancora sono stati individuati casi di finanziamenti erogati da società in violazione dell'art. 7 della legge n. 195 del 1974;

- all'esito dell'istruttoria svolta, le spese sostenute dai partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati che hanno partecipato alle consultazioni elettorali in data 8-9 giugno 2024 per il rinnovo delle cariche di sindaco e di consigliere comunale nel Comune di Bari sono risultate conformi a legge e la documentazione prodotta a prova di dette spese è risultata regolare;

P.Q.M.

il Collegio di controllo sulle spese elettorali costituito presso la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti

ACCERTA

la conformità alla legge delle spese sostenute dai partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati partecipanti alle elezioni amministrative in data 8-9 giugno 2024 nel Comune di Bari e la regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse, come da dettagliato referto sugli esiti del controllo eseguito sulle spese elettorali di ciascuna lista, allegato alla presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione, a cura della Segreteria della Sezione, della presente deliberazione e dell'allegato referto al Presidente del Consiglio comunale di

Bari, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l. n. 515/1993, richiamato dall'art. 13 c. 6 lett. c) della l. n. 96/2012.

Così deliberato in Bari nella camera di consiglio dell'11 febbraio 2025.

La Presidente del Collegio
F.to Daniela Piacente

Il Magistrato componente
F.to Donatella Palumbo

Il Magistrato componente
F.to Antonio Arnò

Depositata in Segreteria il 18 febbraio 2025
Il Direttore della Segreteria
F.to Elisabetta Lenoci

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI

REFERTO CONCERNENTE L'ESITO DEI CONTROLLI ESEGUITI SUI CONTI CONSUNTIVI RELATIVI ALLE SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE E ALLE CORRELATE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE FORMAZIONI POLITICHE CHE HANNO PARTECIPATO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 8 E 9 GIUGNO 2024 PER IL RINNOVO DELLE CARICHE DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE NEL COMUNE DI BARI

1. Agorà

In data 5 novembre 2024 il sig. Roberto Ranieri, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

2. Bari Bene Comune

Il 5 novembre 2024 la sig.ra Veralisa Massari, in qualità di delegata della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

3. Bari Città d'Europa

In data 1° ottobre 2024 e con successiva integrazione in data 25 novembre 2024 i sig.ri Marco Silvestri e Giovanni Lomoro, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

4. Bari per Fabio Romito

Il 4 novembre 2024 il sig. Daniele Luigi Bretone, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

5. Con Leccese Sindaco

In data 4 ottobre 2024 i sig.ri Vincenzo De Candia e Antonio Alberga in qualità di delegati della lista hanno trasmesso il rendiconto relativo alle spese e finanziamenti per la campagna elettorale nel Comune di Bari.

Le spese rendicontate ammontano a € 2.126,86 e rientrano in quelle previste all'art. 11, comma 1 lett. b) della l.n.515/1993. Le spese risultano finanziate da un contributore, persona fisica, intestatario delle fatture di pagamento allegate.

Sulla base della documentazione prodotta risulta la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

6. De Caro per Bari

In data 8 novembre 2024 i sig.ri Anna Tamborrino e Nicola De Caro, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

7. Europa Verde - Verdi

In data 8 agosto 2024 i sig.ri Giancarlo Ragnini e Nicola Pace, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

8. Forza Italia

Il 30 luglio 2024 il sig. Fabio Roscioli, in qualità di amministratore nazionale del movimento politico Forza Italia, ha trasmesso il rendiconto relativo alle spese e finanziamenti per la campagna elettorale nel Comune di Bari.

Le spese rendicontate ammontano a € 249,60 e sono così suddivise:

- € 192,00 *ex* art. 11, comma 1, lett. d), della l. n. 515/1993;
- € 57,60 al 30% a forfait dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate.

Le spese dichiarate costituiscono una quota parte delle spese sopportate per alcuni Comuni della Puglia interessati dalla competizione elettorale ed evidenziate nella documentazione allegata.

La spesa è stata finanziata con libere contribuzioni di privati di cui sono state fornite le generalità.

Sulla base della documentazione prodotta risulta la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

9. Fratelli d'Italia

Il 29 luglio 2024 il sig. Roberto Carlo Mele, in qualità di Segretario amministrativo e legale rappresentante dell'associazione politica Fratelli d'Italia, ha trasmesso la dichiarazione che il partito nazionale non ha sostenuto spese per la campagna elettorale nel Comune di Bari e allegato il rendiconto delle spese elettorali sostenute dalla struttura territoriale di Fratelli d'Italia, sottoscritta dal rappresentante legale, sig. Francescopaolo Ranieri.
Le spese rendicontate ammontano a € 22.387,30 e sono così suddivise:
€ 15.639,20 riconducibili a quelle *ex* art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993;
€ 5.400,00 *ex* art. 11, comma 1, lett. c), della l. n. 515/1993;
€ 1.348,10 *ex* art. 11, comma 1, lett. d), della l. n. 515/1993.
Le spese sono state integralmente finanziate con risorse proprie dell'articolazione territoriale del partito.
Sulla base della documentazione prodotta risulta la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

10. Generazione Urbana

Il 5 novembre 2024 il sig. Tommaso Barile, in qualità di rappresentante della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

11. Laforgia Sindaco

Il 4 novembre 2024 il sig. Gioacchino De Padova, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

12. Leccese Sindaco

Il 13 settembre 2024 le sig.re Maria Santoro e Rosaria Acquaviva, in qualità di delegate della lista, hanno trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

13. Liberali e Riformisti nPSI

Il 4 novembre 2024 il sig. Luigi De Mucci, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

14. Mario Conca per Bari

Il 7 novembre 2024 il sig. Mario Conca, in qualità di rappresentante della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

15. Movimento 5 Stelle

Il 6 ottobre 2024 il sig. Gianmauro Dell'Olio, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali.

Le spese rendicontate ammontano a € 3.355,08 e sono così suddivise:

€ 1.036,58 riconducibili alle spese *ex* art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993;

€ 1.785,00 *ex* art. 11, comma 1, lett. c), della l. n. 515/1993;

€ 533,50 *ex* art. 11, comma 1, lett. e), della l. n. 515/1993.

Le spese sono state integralmente finanziate con contributi volontari di persone fisiche, come da ricevute allegate.

Sulla base della documentazione prodotta risulta la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

16. Noi Moderati – Riprendiamoci il futuro

In data 8 agosto 2024 il sig. Maurizio Lupi, in qualità di rappresentante legale del partito politico "Noi Moderati" che ha partecipato alle elezioni amministrative del Comune di Bari con la lista "Noi Moderati – Riprendiamoci il futuro", ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali.

Le spese rendicontate ammontano a € 8.021,00, sono riconducibili alle spese previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993 e sono state integralmente finanziate con fondi propri del partito.

Sulla base della documentazione prodotta risulta la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

17. Noi per Bari - Italexit per l'Italia per Sciacovelli Sindaco

Il 10 dicembre 2024 il sig. Giuseppe Avantaggiato, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

18. Noi Popolari

In data 11 novembre 2024 i sig.ri Francesco Roselli e Gianluca Lagattolla, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

19. Oltre

In data 4 novembre 2024 la sig.ra Giuseppina Renzulli, in qualità di delegata della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

20. Partito Comunista Italiano

In data 10 gennaio 2025 il sig. Franco De Mario, in qualità di rappresentante della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

21. Partito Democratico

Il 2 settembre 2024 le sig.re Jole Peluso e Cinzia De Tullio, in qualità di delegate della lista hanno trasmesso il rendiconto relativo alle spese e finanziamenti per la campagna elettorale nel Comune di Bari. Le spese documentate ammontano a € 546,88. Tuttavia, non risultando evidenziate le fonti di finanziamento, in data 14.1.2025 è stata inoltrata la richiesta istruttoria di integrazione ai sensi del disposto dell'art. 12 comma 1 della l. 515/1993 che prevede l'obbligo di presentare alla Corte dei conti il consuntivo relativo

alle spese per la campagna elettorale unitamente alle relative fonti di finanziamento. Con riscontro inoltrato in data 17.1.2025 la delegata, sig.ra Jole Peluso, ha regolarmente integrato il rendiconto dichiarando che le spese sono state sostenute con fondi propri della lista.

Sulla base della documentazione prodotta risulta la conformità del rendiconto presentato alla normativa che disciplina le spese per la campagna elettorale e le relative fonti di finanziamento.

22. Pensionati e Invalidi Giovani Insieme

Il 29 luglio 2024 il sig. Francesco Corallo, in qualità di delegato della lista, ha presentato attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

23. Progetto Bari con Leccese

Il 25 settembre 2024 e successiva integrazione in data 4 novembre 2024, i sig.ri Pierfrancesco Marasciulo ed Enrico Godini, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

24. Romito Sindaco

In data 4 novembre 2024 il sig. Dario Amoruso, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

25. Sciacovelli Sindaco – Ci Piace!

In data 10 dicembre 2024 il sig. Alessandro Avantaggiato, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso l'attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

26. UDC – Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro

In data 11 luglio 2024 e con successiva integrazione in data 18 luglio 2024, il sig. Regino Brachetti, in qualità di Segretario Amministrativo Nazionale e legale rappresentante

dell'UDC, ha trasmesso l'attestazione che il partito per la campagna elettorale relativa alle elezioni dei Consigli Comunali nella Regione Puglia di Bari, non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi.